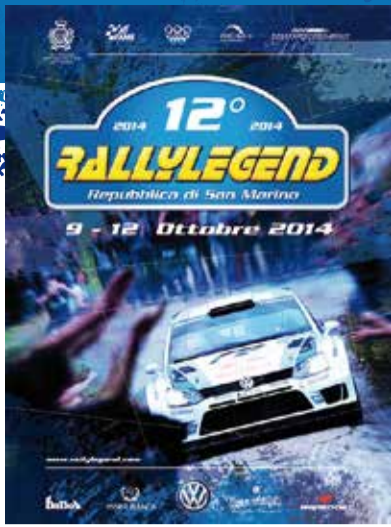


9 - 12 Ottobre 2014



Percorso 14 Prove Speciali
Route 14 Special Stages

Partenti 173 Equipaggi
Entrants 173 Crews

Vincitori **HISTORIC**
Winners Alen - Kivimaki

MYTH
Miele - Beltrame

WRC - KIT
Auriol - Barjou



Special event
BJÖRN WALDEGÅRD



RALLYLEGEND OLTRE OGNI LIMITE, SHOW PER 60MILA SPETTATORI

Il sole picchia fortissimo nel cielo di RallyLegend e infiamma i quasi 60mila che per niente al mondo si perderebbero uno spettacolo come questo. È stata ribattezzata la Woodstock dei rally e per tre giorni ha riportato indietro nel passato, quello che ha lasciato tracce indelebili nel cuore degli appassionati e che è stato inevitabilmente tramandato di generazione in generazione. È una pagina clamorosamente affascinante di un rallismo che produce passione e storie da raccontare. Il posto più bello del mondo se vuoi sentire l'urlo incredibile del motore, ritrovare la notte e il suo fascino e andare a rileggere la favolosa leggenda del controsterzo. «È stata una grande edizione di RallyLegend. – sintetizzano alla fine Vito Piarulli e Paolo Valli – Crediamo la più affollata di pubblico di sempre, con 60mila presenze e con tanti grandi campioni. Sport ad alto livello ed importanti ricadute di promozione del territorio ed economiche nella Repubblica di San Marino ma anche fino alla riviera romagnola. Con un sostegno importante da parte dello Stato sammarinese e dai nostri appassionati e affezionati partner, Volkswagen in testa. Segno che le nostre idee e proposte incontrano ancora alto gradimento». «No, non ci sono dubbi: RallyLegend è la Woodstock dei rally», ribadisce il concetto Peter Thul, manager Brand e Prodotto di VW. Poco distante Jari Matti Latvala si gode gli applausi della folla. È ancora in lizza per la conquista dell'iride piloti ma quando c'è stato da regalare spettacolo con la Polo Wrc sulla quale ha fatto da apripista, non s'è certo tirato indietro. Jari Matti, non ancora trentenne, è un grande appassionato di auto storiche da rally e possiede un'Audi Quattro Gruppo 4. Racconta: «RallyLegend è stata una scoperta fantastica: tre giorni di grande festa, di rally, di passione, nell'abbraccio di una quantità di spettatori incredibile. Trovo la descrizione Woodstock da rally molto adatta e calzante. Inoltre qui ho avuto l'opportunità di vedere nuovamente in macchina e di stare insieme ad Alen, Kankkunen, i miei miti di gioventù. Complimenti sinceri agli organizzatori».

La dodicesima edizione mette insieme i numeri degli spettatori di un Gran Premio. Merito soprattutto dei piloti, i grandi draghi delle prove speciali che non hanno certo lesinato se c'è stato da schiacciare il piede destro sul pedale dell'acceleratore. E così si è assistito a una sfida vera, punteggiata da vittorie davvero importanti. Markku Alen, con Ilkka Kivimaki alle note, a bordo della Lancia 037 ha conquistato la terza vittoria consecutiva a RallyLegend, ed ha costruito la sua affermazione prendendo il comando nelle prime battute della giornata conclusiva. «E' sempre bello correre e anche vincere qui - commenta alla fine il grande Markku - così come mi diverte ancora guidare la 037».

E a guidare si diverte ancora un sacco Stig Blomqvist. Ritorna anche il mitico svedese a RallyLegend e non a caso. Proprio nei giorni di gara cade il trentesimo anniversario del titolo iridato conquistato da Stig nel 1984. Sulle strade di San Marino torna a stringere le mani sul volante dell'Audi Quattro A2 Gruppo B con la quale la Casa tedesca conquistò il titolo Costruttori nella stessa stagione. Avvincente la sfida anche negli altri raggruppamenti. La Hankook firma il trofeo riservato a WRC e Kit Car dove la vittoria non sfugge a Didier Auriol, ormai un habitué a San Marino. Il francese s'impone con la Xsara WRC davanti ad Armin Schwarz, un'altra delle stelle innamorate pazzie di RallyLegend al pari di Harri Rovanpera. Sia il tedesco che il finlandese sono alla loro prima esperienza nella gara-evento. Mostrano sorrisi come nei giorni più belli. E soddisfazione da tutti i pori la sprizza Mauro Miele vincitore tra i Myth categoria nella quale Juha Kankkunen è costretto al ritiro.

La filosofia Legend Stars trova in Gigi Galli l'interprete più estremo: per aumentare lo show ha voluto sulla sua Ford Focus WRC gomme chiodate.

Ma anche tutti gli altri non hanno lesinato energie nel proporre spettacolo di alto livello, pur senza lottare per una classifica, Harri Toivonen, con la potente Porsche 997 Rgt del team Tuthill, Michael Gerber con a fianco Peter Thul, sull'affascinante Audi Sport Quattro, Paolo Valli con la Lancia Delta S4, Bobo Cambiaghi sulla Porsche 911 sono stati tra i più applauditi tra la moltitudine degli spettatori lungo il percorso.

RallyLegend numero 12 celebra anche un amico che non c'è più. La prematura scomparsa di Bjorn Waldegard, avvenuta a fine agosto 2014, oltretutto addolorare tutto l'ambiente dei rally ha colpito molto lo staff guidato da Valli&Piarulli. Il campione svedese primo a fregiarsi del titolo iridato nel 1979, era stato a San Marino in una delle primissime edizioni della manifestazione nel 2004 tornando poi nel 2012 con la splendida Mercedes Slc.

Un grande amico Bjorn che viene ricordato nella RallyLegend Arena insieme al suo navigatore Hans Thorszelius, a Didier Auriol, Juha Kankkunen, Markku Alen, Ikea Kivimaki: è un tributo toccante quello che viene riservato al campionissimo svedese.

E a ricordare un altro personaggio rimasto nel cuore di tanti ecco arrivare una Opel Kadett GTE sul numero 98 appiccicato sulle portiere.

È quella di Andrea Ercolani che somiglia sempre di più a babbo Massimo, un grande che nessuno da queste parti ha mai dimenticato.

RALLYLEGEND BEYOND EVERY LIMIT SHOW FOR 60.000 SPECTATORS

The sun beats down hard from the RallyLegend sky and burns the almost 60.000 spectators who would not lose such a show for nothing in the world. It has been re-named the "Woodstock of rallies" and for three days it allowed to go back in time, to the past that left permanent marks in the heart of enthusiasts and that has inevitably been passed on from one generation to the other. It is such a tremendously fascinating page of a kind of rallying which creates passion, and stories to be told. The most beautiful place in the world, if you want to listen to the incredible shout of engines, to live the rally night and its appeal and if you want to go and revisit the fabulous legend of the counter-steering. «It has been a great edition of RallyLegend. – Vito Piarulli and Paolo Valli sum up at the end – We believe the most crowded edition ever, with 60.000 people and many great champions. High-level sport and important returns in terms of territory and economical promotion of the Republic of San Marino but also of the close Riviera of Romagna. With an important support from the State of San Marino and from our loyal partners, first of all Volkswagen. A sign that our ideas and suggestions still find high approval». «No, there are no doubts: RallyLegend is the Woodstock of rallies», Peter Thul, VW's Brand and Product manager, reaffirms the concept. At a short distance, Jari Matti Latvala takes all the applauses by the crowd. He can still fight to gain the world drivers title, but when it came up to performing some good show for the joy of the audience with his Polo Wrc as a forerunner, he surely did not back off. Jari Matti, not even thirty-years old, is a great enthusiast of historic rally cars and he owns an Audi Quattro Group 4. He relates: «RallyLegend has been a wonderful discovery: three days of big celebrations, of rally, of passion, in the embrace of such an incredible amount of spectators. I think the description "Woodstock of rallies" is very appropriate and fitting. Moreover, here I had the chance of seeing Alen and Kankkunen again in a car and being together with them, my youth's heroes. Sincere congratulations to the organisers».

The twelfth edition gathers the amount of spectators of a Grand Prix. Credit goes to the drivers, the great dragons of the special stages, where they surely did not take up the feet from the right gas pedal. And those were real challenges, with really important wins. Markku Alen, with Ilkka Kivimaki as a co-driver, onboard of the Lancia 037 obtained his third consecutive victory at RallyLegend: he built up his advantage leading since the first moves of the last day. «It is always satisfying to rally and also to win here – is great Markku's final comment – and I still have fun driving the 037».

And a lot of fun has also Stig Blomqvist while driving. The mythical Swedish is back at RallyLegend and not by chance. Right in the days of the rally, the thirtieth anniversary of the world title achieved by Stig in 1984 falls. He is back on the roads of San Marino with his hands on the wheel of the Audi Quattro A2 Group B that allowed the German House to win the Manufacturers title on that same season. Engaging is also the challenge in the other categories. Hankook signs the trophy reserved to the WRC and Kit Cars, where the victory goes to Didier Auriol, by now an habitué in San Marino. The Frenchman wins on the Xsara WRC before Armin Schwarz, another of the stars who fell in love with RallyLegend, like Harri Rovanpera. Both the German and the Finnish drivers are at their very first experience in the rally-event, and they show their most brilliant smiles, like in their most beautiful rally days. And a great gig of satisfaction draws from Mauro Miele, too, the winner of the Myth category, in which Juha Kankkunen is compelled to withdraw. The Legend Stars philosophy is perfectly embodied by Gigi Galli, the most extreme interpreter: in order to improve the show, he has wanted to mount spiked tyres on his Ford Focus WRC. But also all the other ones have not stretched out in offering high-level performance, even if with no timing: Harri Toivonen, with his powerful Porsche 997 Rgt of the Tuthill team, Michael Gerber, alongside Peter Thul, on the fascinating Audi Sport Quattro, Paolo Valli with his Lancia Delta S4, Bobo Cambiaghi on the Porsche 911 have been among the most applauded from the crowd of spectators along the route. RallyLegend number 12 also celebrates a friend who is not among us any more. The premature passing away of Bjorn Waldegard, at the end of August 2014, beyond grieving the whole rally world, strongly stroke the staff led by Valli and Piarulli. The Swedish champion who was the first to win the world rally title in 1979, had been to San Marino on one of the very first editions of the event in 2004 and had come back then in 2012 on the wonderful Mercedes Slc. A great friend, Bjorn, who is also celebrated in the RallyLegend Arena together with his co-driver Hans Thorszelius, Didier Auriol, Juha Kankkunen, Markku Alen, Ikea Kivimaki: the tribute reserved to the super Swedish champion is very moving. And to remember another personality still in the heart of many, there comes the Opel Kadett GTE with the number 98 on its doors. It is the car driven by Andrea Ercolani, who is more and more similar to his father Massimo, a great driver that here was never forgotten.

